



I.I.S. LUIGI FAILLA TEDALDI



Cod. MIUR PAIS00700R - Cap. 90013 CASTELBUONO C.da Rosario snc tel.: 0921671453 FAX 0921676228

Con sedi associate: Liceo Scientifico C/da Rosario snc - I.P.S.A.S.R. Via Mazzini 25

C.F. 91002040821 - Cod. Ufficio UFOZA9

pec : pais00700r@pec.istruzione.it - peo: pais00700r@istruzione.it

SITO WEB: iistedaldicastelbuono.gov.it

I.I.S. "L. Failla Tedaldi" Castelbuono

Prot. 0001809 del 18/02/2020

(Uscita)

REGOLAMENTO

per il conferimento di incarichi ad esperti interni ed esterni

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59;
VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
VISTI gli art. 9 e 14, c. 3, del DPR n. 275/1999, Regolamento in materia di autonomia scolastica;
VISTO l'art. 40 del D.L. n. 44/2001;
VISTO il D.A. n. 895/2001;
VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2/02/2009;
VISTO l'art. art. 17, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che esclude i contratti di lavoro dal suo ambito di applicazione;
VISTO D.L. n. 326 del 12/10/1995;
VISTE le linee guida del MIUR aggiornamento 25 luglio 2017 recanti tra l'altro le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR;
VISTA la circolare prot. n. 35815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni;
CONSIDERATA la necessità di reperire esperti interni e/o esterni con cui sottoscrivere contratti per attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
SENTITO il Collegio dei docenti in data 30 gennaio 2020;

approva il presente Regolamento che viene allegato al Regolamento d'Istituto.

PREMESSA

Nel presente Regolamento, con il termine "Esperto" si intende ogni figura specifica per la realizzazione di Progetti specifici (Esperti formatori e similari, Tutor d'aula e similari, Esperti progettisti e similari nell'ambito dei progetti PON FESR, Esperti collaudatori e similari nell'ambito dei progetti PON FESR, specifiche figure relative al Personale ATA, quali Assistenti amministrativi e Collaboratori scolastici). La premessa fa parte integrante del presente Regolamento.

Art. 1

Finalità e ambito di applicazione

L'Istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti e/o Associazioni per particolari attività ed insegnamenti coerenti con il PTOF che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche e organizzative dell'istituzione scolastica. Il presente regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti e tutor, interni ed esterni all'istituzione scolastica, di incarichi di lavoro al Personale ATA, anche all'interno delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo (progetti PON FSE - FESR), per attività specifiche e peculiari, che richiedono specifica competenza professionale, al fine di



sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate e rientranti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) o nel programma annuale ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e del D.l. 129/2018

1. Oggetto del presente Regolamento sono le procedure e i criteri oggettivi e predeterminati di scelta del contraente per il conferimento di incarichi a personale esperto, al fine di garantire l'accertamento della sussistenza dei requisiti di legittimità, come definiti dall'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.
2. Rientrano in tale disciplina tutti gli incarichi conferiti a persone fisiche, con riferimento alle ipotesi individuate dagli articoli 2222 e 2230 del codice civile.
3. Fra i contratti di cui al presente articolo rientrano sia gli incarichi a personale interno sia i contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività e/o insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti e/o programmi di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 43 del D.l. n. 129/2018.

Art. 2

Individuazione del fabbisogno e dei requisiti oggettivi

In coerenza con la programmazione dell'offerta formativa, il dirigente scolastico verifica dapprima l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso la stessa Istituzione scolastica, attraverso avvisi interni, tenendo conto delle mansioni esigibili, e di seguito dispone il ricorso ad una collaborazione esterna, come definita a norma dell'articolo 1 del presente regolamento.

In relazione agli elementi individuati, come indicato nel precedente comma, il Dirigente scolastico verifica la rispondenza della tipologia di professionalità richiesta, tenuto conto dei requisiti di elevata professionalità stabiliti dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, e determina durata, luogo, oggetto e compenso per la collaborazione, tenuto conto delle disponibilità di bilancio e del prezzo di mercato. In caso di elevata complessità dei percorsi formativi l'istituzione scolastica può affidare a soggetti giuridici il percorso formativo in ragione della sua complessità, (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc.), ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 e successive modificazioni e integrazioni, secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n° 56/2017. In tal caso, è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate, dovendo rimanere ad esclusivo carico e responsabilità dell'istituzione scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo contabili e gestionali.

Il Dirigente scolastico verifica, inoltre, la compatibilità della spesa prevista con le disposizioni e i limiti di spesa vigenti.

Art. 3

Requisiti soggettivi

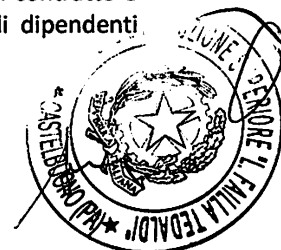
Durante la fase di selezione, il Dirigente si impegna a:

- assicurare la trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- valutare le proposte sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili.

Il Dirigente, anche avvalendosi di una commissione appositamente nominata:

- se necessario, in relazione alle attività da espletare, determina ulteriormente e preliminarmente titoli e requisiti di accesso in relazione alla specificità delle prestazioni richieste, nonché gli eventuali titoli e/o esperienze professionali costituenti priorità e/o precedenza o preferenza;
- procede alla valutazione delle candidature presentate, che potrà anche prevedere colloqui con i candidati e/o la presentazione di progetti esecutivi, individuando l'esperto sulla base dei seguenti criteri: la candidatura deve essere supportata da curriculum vitae (preferibilmente in formato europeo) attestante titoli di studio, specializzazioni, dottorato, master, corsi di specializzazione, formazione e aggiornamento, abilitazioni, pubblicazioni e altri documenti che certificano qualifiche e competenze professionali nel settore, nonché esperienze professionali e di insegnamento nel settore.

Il personale esterno individuato sarà destinatario di un contratto di prestazione d'opera. Il contratto è stipulato con esperti, italiani o stranieri, che per la loro posizione professionale, quali dipendenti



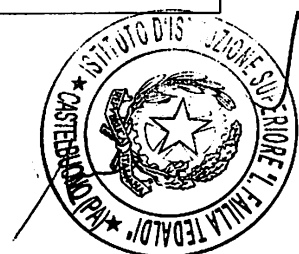
pubblici o privati o liberi professionisti, siano in grado di garantire la necessaria esperienza tecnico-professionale richiesta.

1. Il personale interno individuato sarà destinatario di specifico incarico.
2. Per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:
 - a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - b) godere dei diritti civili e politici;
 - c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
 - e) essere in possesso del requisito di accesso correlato al contenuto della prestazione richiesta;
 - f) essere in possesso dei requisiti della particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta.
3. L'affidamento dell'incarico avverrà previa verifica delle condizioni previste agli artt. 7 e 53 del D.Lgs. n. 165/2001, nonché in coerenza con le altre disposizioni normative correlate all'oggetto dell'incarico.
4. La comparazione dei curricula e la formulazione della graduatoria viene predisposta secondo specifici criteri di selezione e sulla base della valutazione dei titoli specificati nelle tabelle come di seguito indicato.

Criteri e Tabella di valutazione titoli per l'individuazione degli ESPERTI FORMATORI (interni ed esterni all'amministrazione) per la realizzazione di progetti PON FSE, POR, ecc.

Per attività di formazione nella qualità di Esperto ed Esperto formatore, è requisito essenziale per l'accesso: Laurea Vecchio Ordinamento o Specialistica Nuovo Ordinamento.

TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI ESPERTI INTERNI O ESTERNI		
	TITOLI/INCARICHI	PUNTEGGIO
A *	Laurea Specialistica o vecchio ordinamento specifica in relazione all'area disciplinare di interesse	Punti 6 voto 110/110 con lode Punti 5 voto da 105/109 Punti 4 voto sino a 104
B	Altra Laurea	Punti 3
C	Possesso di Attestati di corsi di specializzazione o Master di Primo o secondo Livello, almeno di durata annuale ed esame finale attinente l'area tematica di riferimento	Punti 1 per ogni titolo, per un massimo di Punti 3
D	Dottorato di ricerca, inerente al progetto per cui si concorre	Punti 5
E	Certificati di specializzazione Universitaria	Punti 1 per ogni specializzazione, per un massimo di Punti 3
F	Incarichi di docente/relatore in corsi di formazione, seminari, conferenze espressamente indirizzati all'approfondimento degli argomenti inerenti l'area tematica per cui si propone candidatura organizzata da Università, INDIRE ex IRRE, Uffici Centrali e periferici del MIUR (USR) istituzioni scolastiche, Centri di ricerca e Enti di formazione e Associazioni accreditate dal MIUR, ISFOL, FORMEZ	Punti 5 per ogni incarico, per un massimo di Punti 50
G	Altri incarichi di docenti relatori in corsi di formazione, Convegni, Seminari, Conferenze organizzati dall'Università INDIRE ex IRRE, Uffici Centrali e periferici del MIUR (USR) istituzioni scolastiche, Centri di ricerca e Enti di formazione e Associazioni accreditate dal Miur	Punti 2 per ogni incarico, per un massimo di Punti 10



H	Incarichi di docenza in corsi Universitari (Corsi di Laurea, Master, Corsi di perfezionamento etc.) per le aree tematiche per cui ci si propone	Punti 2 per ogni incarico, per un massimo di Punti 12
I	Esperienze documentate di partecipazione a progetti regionali, nazionali e/o internazionali in qualità di docenti progettisti, coordinatori e/o referenti su tematiche inerenti l'area per cui si propone la candidatura	Punti 5 per ogni esperienza documentata, per un massimo di Punti 10
L	Pregresse esperienze in qualità di ESPERTO FORMATORE in altri progetti (nell'Avviso, si specificherà, in relazione ai progetti specifici: PON FSE, POR, ecc.)	Punti 1 per ogni esperienza, per un massimo di Punti 10
M	Pubblicazioni cartacee o multimediali che costituiscono parte di una ricerca riconosciuta dagli enti di cui al punto 1) e contenuti didattici cartacei o digitali che affrontino argomenti inerenti la tematica di cui si propone la candidatura	Punti 3 per ogni pubblicazione, per un massimo di Punti 12
N	Competenze informatiche certificate (ECDL, Eipass ecc)	Punti 1 per ogni certificazione
O	Competenze linguistiche certificate (Trinity, Cambridge ecc)	Punti 1 per ogni certificazione

***Nell'Avviso di selezione, il Dirigente scolastico, sulla base dell'area disciplinare coinvolta nel modulo formativo specifico, potrà indicare il tipo o i tipi di laurea necessario/i (ad esempio, Lettere, Scienze, ecc.) coerenti con le competenze specifiche richieste per l'accesso.**

Per la figura dell'Esperto, si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipula di contratti di prestazione d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, ferma restando la necessità di accertare la maturata e approfondita esperienza nel settore di pertinenza.

Nel caso di attività che richiedano particolari competenze professionali ed esperienze lavorative non facilmente riconducibili a quelle previste dalla griglia di valutazione dei titoli, il Dirigente scolastico, anche avvalendosi di apposita commissione, determina titoli e requisiti di accesso in relazione alla specificità delle prestazioni richieste e procede all'individuazione degli esperti, anche adattando e integrando la griglia di valutazione.

In tutti i casi, l'individuazione dell'Esperto avrà luogo anche nel caso in cui sia stata presentata una sola candidatura, purché la stessa sia corrispondente ai requisiti richiesti.

Criteri e Tabella di valutazione titoli per l'individuazione degli ESPERTI MADRELINGUA per la realizzazione di progetti PON FSE, POR, ecc.

Nel rispetto di quanto previsto dalle "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020", per docenti "madre lingua" si intendono i cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino:

a) di aver seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo;
oppure

b) di aver seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma.

Nel caso di cui al punto b), la laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il QCER "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente qualora non si tratti di laurea specifica in lingue e letterature straniere. Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2 del QCER l'esperto deve essere in possesso di una certificazione di livello C2; per tutti gli altri livelli l'esperto deve essere in possesso di una certificazione almeno di livello C1.

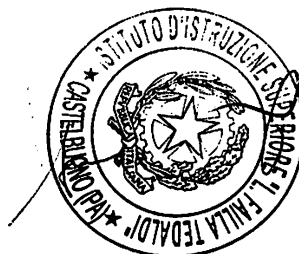
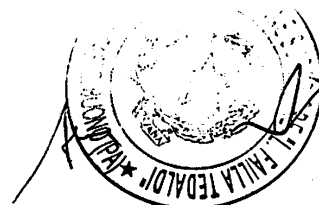


TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI ESPERTI MADRELINGUA		
	TITOLI/INCARICHI	PUNTEGGIO
A *	Laurea Specialistica o vecchio ordinamento specifica in relazione all'area disciplinare di interesse	Punti 6
B	Altra Laurea	Punti 3
C	Possesso di Attestati di corsi di specializzazione o Master di Primo o secondo Livello, almeno di durata annuale ed esame finale attinente l'area tematica di riferimento	Punti 1 per ogni titolo, per un massimo di Punti 3
D	Dottorato di ricerca, inerente al progetto per cui si concorre	Punti 5
E	Certificati di specializzazione Universitaria	Punti 1 per ogni specializzazione, per un massimo di Punti 3
F	Incarichi di docente/relatore in corsi di formazione, seminari, conferenze espressamente indirizzati all'approfondimento degli argomenti inerenti l'area tematica per cui si propone candidatura organizzata da Università, INDIRE ex IRRE, Uffici Centrali e periferici del MIUR (USR) istituzioni scolastiche, Centri di ricerca e Enti di formazione e Associazioni accreditate dal MIUR, ISFOL, FORMEZ	Punti 5 per ogni incarico, per un massimo di Punti 50
G	Altri incarichi di docenti relatori in corsi di formazione, Convegni, Seminari, Conferenze organizzati dall'Università INDIRE ex IRRE, Uffici Centrali e periferici del MIUR (USR) istituzioni scolastiche, Centri di ricerca e Enti di formazione e Associazioni accreditate dal Miur	Punti 2 per ogni incarico, per un massimo di Punti 10
H	Incarichi di docenza in corsi Universitari (Corsi di Laurea, Master, Corsi di perfezionamento etc.) per le aree tematiche per cui ci si propone	Punti 2 per ogni incarico, per un massimo di Punti 12
I	Esperienze documentate di partecipazione a progetti regionali, nazionali e/o internazionali in qualità di docenti progettisti, coordinatori e/o referenti su tematiche inerenti l'area per cui si propone la candidatura	Punti 5 per ogni esperienza documentata, per un massimo di Punti 10
L	Pregresse esperienze in qualità di ESPERTO FORMATORE in altri progetti (nell'Avviso, si specificherà, in relazione ai progetti specifici: PON FSE, POR, ecc.)	Punti 1 per ogni esperienza, per un massimo di Punti 10
M	Pubblicazioni cartacee o multimediali che costituiscono parte di una ricerca riconosciuta dagli enti di cui al punto 1) e contenuti didattici cartacei o digitali che affrontino argomenti inerenti la tematica di cui si propone la candidatura	Punti 3 per ogni pubblicazione, per un massimo di Punti 12
N	Competenze informatiche certificate (ECDL, Eipass ecc)	Punti 1 per ogni certificazione
O	Competenze linguistiche certificate (Trinity, Cambridge ecc)	Punti 1 per ogni certificazione

Criteri e Tabella di valutazione titoli per l'individuazione dei TUTOR per la realizzazione di progetti PON FSE, POR, ecc.

Per attività nella qualità di Tutor, è requisito essenziale di accesso uno dei seguenti titoli di studio: Laurea Vecchio Ordinamento, Laurea Specialistica Nuovo Ordinamento, Laurea Triennale Nuovo Ordinamento, Diploma Scuola media di II Grado.



Per l'individuazione del Tutor, in presenza di parità di punteggio, si terrà conto, in relazione all'area disciplinare coinvolta nel modulo formativo specifico, della laurea posseduta dal candidato e dalla materia insegnata.

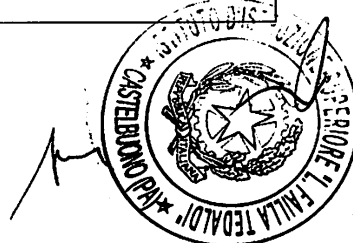
TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI TUTOR		
	TITOLI/INCARICHI	PUNTEGGIO
A *	Diploma di Laurea Specialistica o vecchio ordinamento specifica in relazione all'area disciplinare di interesse	Punti 10
B*	Laurea triennale specifica in relazione all'area disciplinare di interesse	Punti 5
C*	Diploma Scuola Secondaria di II grado	Punti 2
D	Eventuale altra Laurea	Punti 2
E	Master Universitario di 1° e 2° livello con certificazione finale e di durata almeno annuale	Punti 1 per ogni Master, per un massimo di Punti 3
F	Dottorato di Ricerca certificato e svolto per conto di Università di durata non inferiore ad un anno	Punti 1 per ogni Dottorato, per un massimo di Punti 3
G	Certificati di specializzazione Universitaria	Punti 1 per ogni Specializzazione, per un massimo di Punti 3
H	Pubblicazione di articoli relativi all'area della didattica su riviste specializzate	Punti 0.5 per ogni pubblicazione, per un massimo di Punti 5
I	Competenze informatiche certificate (ECDL, Eipass ecc)	Punti 1 per ogni certificazione
L	Competenze linguistiche certificate (Trinity, Cambridge ecc)	Punti 1 per ogni certificazione
M	Pregresse esperienze in qualità di TUTOR in altri progetti (nell'Avviso, si specificherà, in relazione ai progetti specifici: PON FSE, POR, ecc.)	Punti 1 per ogni esperienza, per un massimo di Punti 10
N	Pregresse esperienze in qualità di ESPERTO FORMATORE in altri progetti PON FSE	Punti 1 per ogni Specializzazione, per un massimo di Punti 10

*I punti A, B e C non sono cumulabili.

Criteri e Tabella di valutazione titoli per l'individuazione della figura di Esperto Incaricato per supporto tecnico alla progettazione per la realizzazione di progetti PON FESR, ecc.

Per attività nella qualità di Esperto Incaricato per supporto tecnico alla progettazione, è requisito essenziale di accesso uno dei seguenti titoli di studio: Laurea Vecchio Ordinamento, Laurea Specialistica Nuovo Ordinamento.

TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI ESPERTO INCARICATO PER SUPPORTO TECNICO ALLA PROGETTAZIONE		
	TITOLI/INCARICHI	PUNTEGGIO
A *	Diploma di laurea Vecchio ordinamento o Specialistica in aree disciplinari relative alle competenze professionali richieste	Punti 10
B	Eventuale altra Laurea	Punti 3



C	Pregresse esperienze, in qualità di progettista, in progetti FESR per la realizzazione di Laboratori simili	Punti 3 per ogni esperienza
D	Responsabile di laboratorio attinente a quello da realizzare	Punti 10
E	Certificazioni informatiche (ECDL, Mos, Eipass, ecc.)	Punti 2 per ogni certificazione
F	Esperienze di facilitatore o di valutatore nei progetti PON FSE	Punti 1 per ogni esperienza

***Nell'Avviso di selezione, il Dirigente scolastico, sulla base dell'area disciplinare coinvolta per la realizzazione del Progetto, potrà indicare il tipo o i tipi di laurea (ad esempio, Ingegneria, Lettere, ecc.) necessario/i per l'accesso.**

Criteri e Tabella di valutazione titoli per l'individuazione della figura di Esperto Incaricato per il Collaudo per la realizzazione di progetti PON FESR, ecc.

Per attività nella qualità di Esperto Incaricato per il Collaudo, è requisito essenziale di accesso uno dei seguenti titoli di studio: Laurea Vecchio Ordinamento, Laurea Specialistica Nuovo Ordinamento.

TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI ESPERTO INCARICATO PER IL COLLAUDO		
	TITOLI/INCARICHI	PUNTEGGIO
A *	Diploma di laurea Vecchio ordinamento o Specialistica in aree disciplinari relative alle competenze professionali richieste	Punti 10
B	Eventuale altra Laurea	Punti 3
C	Pregresse esperienze, in qualità di collaudatore, in progetti FESR per la realizzazione di Laboratori simili	Punti 3 per ogni esperienza
D	Responsabile di laboratorio attinente a quello da realizzare	Punti 10
E	Certificazioni informatiche (ECDL, Mos, Eipass, ecc.)	Punti 2 per ogni certificazione
F	Esperienze di facilitatore o di valutatore nei progetti PON FSE	Punti 1 per ogni esperienza

***Nell'Avviso di selezione, il Dirigente scolastico, sulla base dell'area disciplinare coinvolta per la realizzazione del Progetto, potrà indicare il tipo o i tipi di laurea (ad esempio, Ingegneria, Lettere, ecc.) necessario/i per l'accesso.**

Per la figura di Esperto (interno o esterno), per attività formative di durata non inferiore a 30 ore, l'Avviso potrà prevedere un colloquio e/o la presentazione del progetto esecutivo del modulo, coerente con le finalità specifiche previste dal progetto e/o dal modulo specifico. All'eventuale colloquio, che ha la finalità di valutare le attitudini specifiche dei candidati in relazione ai destinatari e alle prestazioni richieste, potrà essere dato un punteggio da 1 a 20 punti che andrà ad integrare il punteggio dei titoli. All'eventuale progetto, potrà essere dato un punteggio da 1 a 10 punti che andrà ad integrare il punteggio dei titoli.

Criteri e Tabella di valutazione titoli per l'individuazione degli Assistenti amministrativi

I candidati devono possedere i seguenti requisiti documentati:

- possesso di titoli;
- comprovata e documentata esperienza;
- competenze informatiche;
- per i progetti PON FSE e/o FESR, competenze sull'utilizzo autonomo della Piattaforma online per la documentazione delle attività;

Per la selezione degli aspiranti all'incarico si procederà all'esame dei curricula ed alla valutazione secondo la tabella allegata:



TABELLA VALUTAZIONE TITOLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		
TITOLI/INCARICHI		PUNTEGGIO
A	Diploma di Laurea Specialistica o Vecchio Ordinamento	Punti 4
B	Laurea triennale (valutabile in assenza di laurea Specialistica o Vecchio Ordinamento)	Punti 3
C	Diploma scuola secondaria di 2° grado (valutabile in assenza di laurea)	Punti 2
D	Esperienza pregressa in progetti della specifica tipologia (PON-FSE-FESR-POR-AREE A RISCHIO, ecc.)	Punti 1 per ogni esperienza per un massimo di 10 punti
E	Anzianità di servizio	Punti 1 per ogni anno, per un massimo di 10 punti
F	Competenze informatiche certificate (ECDL, Eipass, ecc)	Punti 1 per ogni certificazione

Criteri e Tabella di valutazione titoli per l'individuazione dei Collaboratori Scolastici

I candidati devono possedere i seguenti requisiti documentati:

- possesso di almeno il titolo di accesso al profilo (diploma di qualifica triennale);
- comprovata e documentata esperienza;

Per la selezione degli aspiranti all'incarico si procederà all'esame dei curricula ed alla valutazione dei titoli secondo la tabella allegata:

TABELLA VALUTAZIONE TITOLI COLLABORATORI SCOLASTICI		
TITOLI/INCARICHI		PUNTEGGIO
A	Diploma di Laurea Specialistica o Vecchio Ordinamento	Punti 5
B	Laurea triennale (valutabile in assenza di laurea Specialistica o Vecchio Ordinamento)	Punti 4
C	Diploma scuola secondaria di 2° grado (valutabile in assenza di laurea)	Punti 3
D	Diploma di qualifica triennale	Punti 2
E	Diploma Scuola Secondaria di I grado (valutabile in assenza di diploma di scuola secondaria di II grado)	Punti 1
F*	Esperienza pregressa in progetti della specifica tipologia (PON-FSE-FESR-POR-AREE A RISCHIO, ecc.)	Punti 1 per ogni esperienza per un massimo di 10 pun
	Anzianità di servizio	Punti 1 per ogni anno, per un massimo di 10 punti

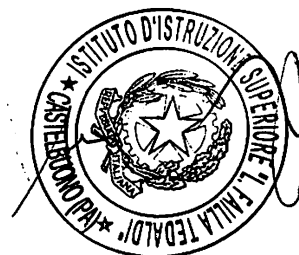
***Alla voce F, l'Avviso di selezione specificherà la tipologia di Progetti per i quali è richiesta esperienza pregressa.**

Art. 4

Presentazione candidatura

La candidatura, entro i termini indicati nello specifico Avviso, va presentata su un modello allegato all'Avviso di riferimento, completo di tutti gli allegati eventualmente indicati in ogni specifico Avviso.

I candidati, a pena di esclusione dalla selezione, dovranno allegare alla domanda il **Curriculum vitae esclusivamente in formato europeo**, da cui, in relazione alla figura professionale, si potranno evincere i seguenti dati:



1. Possesso di titoli professionali specifici in relazione all'area di interesse del Progetto e/o del singolo modulo cui aspira;
2. Altri titoli relativi all'area di interesse del Progetto e/o del singolo modulo cui aspira;
3. Pubblicazioni relative all'area della didattica;
4. Comprovata e documentata esperienza nell'area di interesse;
5. Competenze informatiche e, per i progetti PON FSE e FESR, con particolare riferimento all'utilizzo autonomo della piattaforma online per la documentazione delle attività;
6. Pregressa acquisita esperienza nelle aree di intervento di interesse;
7. Congruenza dell'attività professionale svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività per i quali è bandita la selezione;
8. A parità di punteggio prevale il più candidato più giovane per età anagrafica.

Le candidature non presentate secondo le modalità oppure oltre i termini fissati dallo specifico Avviso non saranno prese in considerazione.

Art. 5

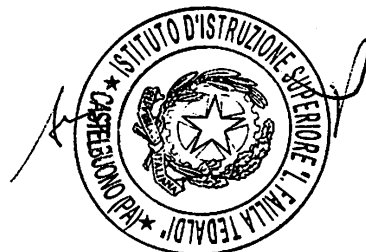
Procedura di selezione comparativa

1. La selezione avviene attraverso appositi Avvisi, in coerenza con la programmazione didattica deliberata.
2. L'Avviso viene diffuso attraverso la pubblicazione all'albo on-line dell'Istituzione scolastica, raggiungibile anche dal sito web della stessa.
3. Per il personale interno, i termini di presentazione della candidatura sono fissati in gg. 7 dalla data di pubblicazione dell'Avviso, mentre per il personale esterno, i termini di presentazione sono fissati in gg. 15 dalla data di pubblicazione dell'Avviso.
4. L'Istituzione scolastica può utilizzare altre forme aggiuntive di pubblicità di volta in volta ritenute utili (quali, ad esempio, la trasmissione dell'avviso ad ordini professionali o ad associazioni di categoria, la pubblicazione per estratto su quotidiani locali, ecc.).
5. L'avviso indicherà:
 - La figura di riferimento, il numero di ore di attività richiesto, i compiti, la durata dell'incarico;
 - il compenso per la prestazione e tutte le informazioni utili e correlate;
 - le modalità ed il termine per la presentazione delle domande di partecipazione;
 - i criteri di selezione, con la specifica indicazione dei titoli (di studio e professionali) e dei requisiti (esperienza maturata nel settore di attività di riferimento, grado di conoscenza della stessa e qualità della metodologia che si intende adottare) che saranno oggetto di valutazione;
 - l'eventuale previsione di un colloquio cui sottoporre l'aspirante;
 - l'eventuale presentazione del progetto esecutivo dell'attività formativa;
 - per la formazione, l'eventuale progetto didattico di massima richiesto;
 - l'indicazione del responsabile del procedimento.
6. Per la valutazione delle domande di partecipazione e dei relativi curricula, il dirigente scolastico può nominare un'apposita commissione.
7. Al termine dei lavori, la commissione predispose e consegna al dirigente scolastico la graduatoria contenente la specifica e dettagliata indicazione delle valutazioni comparative effettuate.
8. Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità.
9. La graduatoria è approvata dal dirigente scolastico.
10. La graduatoria è pubblicata all'albo on-line dell'Istituzione scolastica.
11. È fatto comunque salvo l'esercizio del diritto d'accesso agli atti della procedura.

Art. 6

Affidamento dell'incarico – Compiti - Durata

1. Terminata la procedura di selezione, il dirigente scolastico provvede all'affidamento dell'incarico mediante stipulazione di incarico (per gli interni) o di contratto di prestazione d'opera (per gli esterni).



2. Non è ammesso il rinnovo tacito del contratto di collaborazione. Il dirigente scolastico può prorogare, ove ravvisi un motivato interesse, la durata del contratto solo al fine di completare i progetti e per ritardi non imputabili all'incaricato o al contraente, fermo restando il compenso pattuito per i progetti individuati.
3. Fatti salvi i parametri e i limiti stabiliti dalle specifiche disposizioni normative in vigore in relazione alle attività oggetto di incarico, il dirigente scolastico provvede alla determinazione del compenso, che deve essere stabilito in funzione dell'attività oggetto dell'incarico, della quantità e qualità dell'attività, dell'eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri, anche con riferimento ai valori di mercato.
4. La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione, **entro i 30 giorni successivi al completo accreditamento all'Istituto delle somme da parte degli enti finanziatori del progetto.**

I compiti previsti sono quelli specifici per ogni figura professionale e contenuti nei singoli progetti da realizzare.

Art. 7

Compensi

Compensi e massimali di costo per prestazioni cofinanziate dal fondo sociale europeo nell'ambito dei programmi operativi nazionali (PON FSE).

I compensi e i massimali per prestazioni cofinanziate dal fondo sociale europeo, nell'ambito dei programmi operativi nazionali, sono determinati sulla base delle vigenti disposizioni contenute nelle normative nazionali ed europee di riferimento, nonché negli Avvisi diramati dalla competente Autorità di gestione.

Compensi e massimali di costo per prestazioni NON cofinanziate dal fondo sociale europeo nell'ambito dei programmi operativi nazionali.

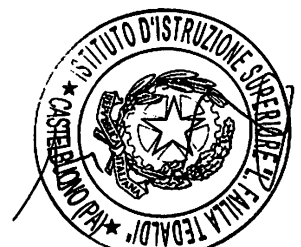
Il compenso massimo da corrispondere per ogni ora, tenuto conto del tipo di attività e dell'impegno professionale richiesto, è stabilito nella misura di seguito specificata a fianco dei relativi insegnamenti:

- Per le attività di docenza in progetti di arricchimento dell'offerta formativa: € 35,00
- Per attività di docenza in progetti destinati ad esterni (es. certificazioni informatiche):
€ 50,00 l'ora
- Per le attività di coordinamento, progettazione, monitoraggio, valutazione degli interventi: € 17,50;
- Per le attività di progettazione: € 17,50;
- Per le attività del personale ATA si applicheranno i compensi tabellari previsti dal CCNL in vigore

Art. 8

Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

1. Il dirigente scolastico verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, particolarmente quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.
2. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del contratto ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente scolastico può risolvere il contratto per inadempienza.
3. Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il dirigente scolastico può chiedere al soggetto incaricato di integrarli entro un termine stabilito, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.
4. Il dirigente scolastico verifica l'assenza di ulteriori oneri, previdenziali e assicurativi, nonché la richiesta di rimborsi spese diversi da quelli, eventualmente, già previsti e autorizzati.
5. L'esito negativo di eventuale monitoraggio e valutazione delle attività e degli interventi previsti nel contratto può essere motivo di esclusione da future collaborazioni.



Art. 9

Interventi di esperti a titolo gratuito

In caso di partecipazione ad attività inerenti progetti deliberati dagli organi competenti ed inseriti nel PTOF di esperti **a titolo gratuito**, con gli stessi dovrà comunque essere formalizzato un incarico scritto in cui dovranno essere indicati – tra l'altro - le modalità della prestazione e gli obblighi delle parti. Sebbene l'attività sia prestata a titolo gratuito, dovrà essere prevista la copertura assicurativa antinfortunistica e per la R.C. per la specifica responsabilità civile per la vigilanza sugli alunni.

Art. 10

Interventi di esperti meramente occasionali

Non si soggiace alle procedure comparative di cui all'art.7 del D.Lvo. 30 marzo 2001, n.165 se trattasi di **prestazioni meramente occasionali** che si esauriscono in una sola e circoscritta prestazione (partecipazione a convegni, seminari, singole docenze).

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto delibera n° 15 del 31 gennaio 2020

Entra in vigore dal giorno successivo dalla sua approvazione e fino a nuova delibera.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Fanino Pappalardo

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Alberto Celestri



